© Sebastiano Vottari Editore, 2026.
WWW.EDITORESEBASTIANOVOTTARI.COM
Tutti i Diritti Riservati.

Il Sacro Corano

Rivelato al Profeta Muhammad
Editore Sebastiano Vottari

© Sebastiano Vottari Editore, 2026.
WWW.EDITORESEBASTIANOVOTTARI.COM
Tutti i Diritti Riservati.

Sura 1 — L'Aprente

1. Nel nome del Dio, il Tenero-di-grembo per essenza, il Tenero-di-grembo in atto.
2. La lode appartiene al Dio, Allevatore-che-fa-crescere i mondi,
3. il Tenero-di-grembo per essenza, il Tenero-di-grembo in atto,
4. Detentore del giorno in cui ogni debito è saldato.
5. Te solo serviamo come servi, e a te solo domandiamo soccorso.
6. Guidaci sulla strada che si tiene dritta,
7. la strada di coloro sui quali hai riversato dolcezza di grazia, non di coloro sui quali grava l'ira, né di quelli che vagano smarriti.

© Sebastiano Vottari Editore, 2026.
WWW.EDITORESEBASTIANOVOTTARI.COM
Tutti i Diritti Riservati.

Sura 2 — La Giovenca

1. Alif — Lām — Mīm.

2. Quello è lo scritto — nessuna inquietudine in esso — guida per quelli-che-si-fanno-schermo,

3. che danno fiducia all'assente-celato, tengono eretta la preghiera-d'inchino, e di ciò di cui li abbiamo approvvigionati fanno uscire in dono,

4. e che danno fiducia a ciò che è stato fatto scendere verso di te e a ciò che è stato fatto scendere da prima di te, e dell'Ultima hanno certezza.

5. Quelli stanno su una guida dal loro Allevatore, e quelli sono i prosperanti-giunti-al-raccolto.

6. In verità quelli che coprono — pari è per loro che tu li avverta o non li avverta — non danno fiducia.

7. Il Dio ha apposto il sigillo sui loro cuori e sul loro udito; e sui loro sguardi una velatura; e per loro un tormento immenso.

8. E tra la gente c'è chi dice: «Abbiamo dato fiducia al Dio e al giorno ultimo» — ma non sono affatto fidenti.

9. Cercano di raggirare il Dio e quelli che hanno dato fiducia, ma non raggirano che i loro stessi sé — e non se ne avvedono.

10. Nei loro cuori una malattia — e il Dio ha accresciuto loro la malattia — e per loro un tormento dolente per ciò che andavano mentendo.

11. E quando è detto loro: «Non guastate nella terra», dicono: «Noi siamo soltanto risanatori».

12. Ebbene: sono proprio loro i guastatori, ma non se ne avvedono.

13. E quando è detto loro: «Date fiducia come ha dato fiducia la gente», dicono: «Dovremmo dare fiducia come i leggeri-di-mente?» Ebbene: sono proprio loro i leggeri-di-mente, ma non sanno.

14. E quando incontrano quelli che hanno dato fiducia dicono: «Abbiamo dato fiducia»; e quando si appartano con i loro avversari-istigatori dicono: «Siamo con voi: noi stiamo solo beffando».

15. Il Dio si fa beffe di loro, e li prolunga nel loro straripamento, dove brancolano.

© Sebastiano Vottari Editore, 2026.
WWW.EDITORESEBASTIANOVOTTARI.COM
Tutti i Diritti Riservati.

16. Quelli sono coloro che hanno comprato lo smarrimento al prezzo della guida: non ha fruttato il loro commercio, e non erano guidati.

17. La loro similitudine è come quella di chi ha acceso un fuoco: quando ha rischiarato ciò che gli sta attorno, il Dio se n'è andato via con la loro luce e li ha lasciati in tenebre-a-strati — non vedono.

18. Sordi, muti, ciechi: essi dunque non ritornano.

19. Oppure come un rovescio-che-piomba dal cielo, con dentro tenebre e tuono e lampo: mettono le dita negli orecchi contro le folgori, per cautela della morte. E il Dio accerchia i coprenti.

20. Il lampo quasi strappa via i loro sguardi: ogni volta che fa luce per loro vi camminano, e quando si fa buio su di loro si arrestano. Se il Dio volesse, se ne andrebbe via con il loro udito e i loro sguardi: in verità il Dio su ogni cosa è potente-di-misura.

21. O voi, la gente: servite da servi il vostro Allevatore, che ha dato forma a voi e a quelli da prima di voi — che possiate farvi schermo —

22. colui che ha posto per voi la terra come giaciglio-steso e il cielo come costruzione, e ha fatto scendere dal cielo acqua, e con essa ha fatto uscire dei frutti come approvvigionamento per voi. Non ponete dunque al Dio dei pari-rivali, mentre voi sapete.

23. E se siete in inquietudine circa ciò che abbiamo fatto scendere sul nostro servo, portate una sura del suo genere, e chiamate i vostri testimoni al-di-qua del Dio — se siete veritieri.

24. E se non lo fate — e non lo farete — fatevi schermo dal fuoco il cui combustibile sono la gente e le pietre: è stato apprestato per i coprenti.

25. E porta la notizia-che-rischiara-il-volto a quelli che hanno dato fiducia e operato le cose integre: che per loro sono giardini-celati sotto i quali scorrono i fiumi. Ogni volta che ne sono approvvigionati di un frutto dicono: «Questo è ciò di cui fummo approvvigionati prima» — e ne è portato loro di somigliante. E per loro là compagni-appaiati resi puri; e loro là sono permanenti.

26. In verità il Dio non si ritrae-per-pudore dal coniare una similitudine — una zanzara, o ciò che le sta sopra. Quelli che hanno dato fiducia sanno che esso è il reale-saldo dal loro Allevatore; e quelli che coprono dicono: «Che cosa ha voluto il Dio con questa similitudine?» Con essa fa smarrire molti e con essa guida molti — e non fa smarrire con essa che gli sgusciati-fuori-dal-limite,

© Sebastiano Vottari Editore, 2026.
WWW.EDITORESEBASTIANOVOTTARI.COM
Tutti i Diritti Riservati.

27. quelli che disfano-sfilacciano il patto del Dio dopo la sua legatura, tagliano ciò che il Dio ha ordinato sia congiunto, e guastano nella terra: quelli sono i perdenti.

28. Come coprite riguardo al Dio, mentre eravate morti ed egli vi ha fatto vivere? Poi vi fa morire, poi vi fa vivere, poi verso di lui siete fatti tornare.

29. Egli è colui che ha dato forma per voi a tutto ciò che è nella terra; poi si è livellato verso il cielo e le ha pareggiate in sette cieli. Ed egli di ogni cosa è sapiente.

30. E quando il tuo Allevatore disse ai messi: «Io sto per porre nella terra uno-che-subentra», dissero: «Porrai in essa chi vi guasta e versa i sangui, mentre noi scorriamo-glorificando nella tua lode e proclamiamo la tua purità?» Disse: «Io so ciò che voi non sapete».

31. E insegnò ad Adamo i nomi, tutti quanti; poi espose quelli ai messi e disse: «Datemi notizia dei nomi di questi, se siete veritieri».

32. Dissero: «Scorrere-oltre a te! Non c'è per noi sapere se non ciò che ci hai insegnato. In verità tu, tu sei il Sapiente, il Frenante-saggio».

33. Disse: «O Adamo, da' loro notizia dei loro nomi». E quando diede loro notizia dei loro nomi, disse: «Non vi avevo detto che io so l'assente-celato dei cieli e della terra, e so ciò che mostrate e ciò che andavate celando?»

34. E quando dicemmo ai messi: «Prosternatevi ad Adamo», si prosternarono — eccetto Iblìs: rifiutò e si fece grande, e fu dei coprenti.

35. E dicemmo: «O Adamo, prendi quiete — tu e la tua metà-di-coppia — nel giardino-celato, e mangiate da esso in larghezza dove vorrete; ma non avvicinatevi a questo albero, ché sareste dei facitori-di-torto-che-mettono-fuori-posto».

36. Ma l'Avversario fece scivolare loro due via da esso, e li fece uscire da ciò in cui erano. E dicemmo: «Scendete, gli uni agli altri nemici: per voi nella terra un luogo-di-fissarsi e un godimento fino a un tempo».

37. Poi Adamo raccolse dal suo Allevatore parole, ed egli tornò verso di lui: in verità egli è il Molto-tornante, il Tenero-di-grembo.

38. Dicemmo: «Scendete da esso tutti insieme. E se mai vi giungerà da me una guida — chi seguirà la mia guida, nessuna paura su di loro, né si rattristeranno.

© Sebastiano Vottari Editore, 2026.
WWW.EDITORESEBASTIANOVOTTARI.COM
Tutti i Diritti Riservati.